LANCIANO: DIRETTORE CARCERE, ”CONDIZIONI VIVIBILITA’ MOLTO PRECARIE”

1 Settembre 2011

LANCIANO – “Il ‘super-carcere’ di Lanciano è in condizioni di vivibilità molto precarie”.

Lo ha dichiarato il direttore della casa circondariale di Lanciano (Chieti), Massimo Di Rienzo, intervenendo questa mattina nel corso dell’incontro che il procuratore della Repubblica, Francesco Menditto, ha tenuto con i giornalisti nel suo ufficio.

“Nel carcere di Lanciano – ha spiegato Di Rienzo – un’isola pugliese-campana-calabrese nel territorio abruzzese, ci sono al momento 340 detenuti a fronte di una capienza di 180, l’organizzazione del carcere risente di un ulteriore appesantimento dovuto al fatto che i detenuti non si possono incontrare per la natura dei reati per i quali sono stati condannati: quelli della sezione di massima sicurezza, detenuti per reati associativi importanti, sono circa la metà”.

“Ci sono poi i collaboratori di giustizia – ha aggiunto Di Rienzo – e i detenuti comuni: grazie all’azione di Marco Pannella qualcosa si sta muovendo in Senato, non voglio parlare di amnistia, non mi compete, ma dobbiamo tutti riflettere sulla questione del sovraffollamento delle carceri in Italia”.

Il 25 maggio scorso i detenuti del carcere di Lanciano hanno aderito per due giorni allo sciopero della fame promosso dal deputato radicale Marco Pannella per denunciare le condizioni di sovraffollamento e “per chiedere di scontare il debito con lo Stato in maniera dignitosa”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli